

Il Legal Team Italia aderisce con convinzione alla manifestazione del 27 luglio 2016 a Milano a sostegno della democrazia in Turchia.

E' importante e significativo che questa mobilitazione sia promossa da avvocati e magistrati.

Da anni ormai in Turchia gli avvocati sono colpiti dalla repressione governativa, con centinaia di colleghi messi sotto processo e decine incarcerati, molti di loro fanno parte dell'organizzazione nostra sorella CHD.

A sostegno di questi colleghi sono state inviate missioni di solidarietà, organizzate da AED (Avvocati Europei Democratici) e da altre associazioni, tra cui l'Unione delle Camere Penali, per far sentire la nostra presenza e la nostra vicinanza ai colleghi.

Già nel 2012 abbiamo manifestato in toga davanti alle rappresentanze diplomatiche turche in tutta Europa nel corso della Giornata dell'Avvocato minacciato che ogni anno il 24 gennaio ricorda il massacro di cinque avvocati a Madrid nel 1977 e chiede agli avvocati di dimostrare la loro solidarietà ai colleghi vittime della repressione in tutto il mondo.

La stretta autoritaria conseguente al fallito colpo di stato di Turchia colpisce anche un grande numero di magistrati, oltre che migliaia di giornalisti, intellettuali ed insegnanti.

E' la prima volta che assistiamo a un attacco diretto alla magistratura, nonostante la limitata indipendenza di cui essa gode in Turchia, e questo ci dà il segno della gravità della situazione.

Si vuol colpire la stessa funzione della giurisdizione, presidio delle libertà collettive, la cui efficacia si basa su di una Avvocatura e una Magistratura forti, libere ed indipendenti, che nei rispettivi ruoli si battano per la tutela e l'ampliamento dei diritti fondamentali.

Anche nel resto dell'Europa sono in corso pericolosi tentativi di compressione delle libertà, che intendono rispondere agli orrori cui abbiamo assistito recentemente e alla conseguente grave situazione di insicurezza con strumenti inadeguati, basati essenzialmente sull'azione repressiva attuata con l'adozione di leggi speciali e addirittura con lo "stato d'urgenza" in Francia.

Stiamo assistendo al passaggio dallo stato di diritto allo stato di eccezione, giustificato dalla guerra al terrorismo.

La nostra solidarietà agli Avvocati e ai Magistrati turchi non è un esercizio di stile ma un impegno a rafforzare il nostro ruolo e la nostra indipendenza a garanzia delle libertà pubbliche.

Come scrisse Benjamin Franklin "chi è pronto ad abbandonare la sua libertà per una sicurezza provvisoria non merita nè la libertà, nè la sicurezza".

La nostra libertà, i nostri diritti non sono acquisiti per sempre, ma sono una conquista quotidiana, per questo siamo al fianco degli Avvocati e dei Magistrati turchi.

Milano, 27/7/2016

Legal Team Italia – www.legalteamitalia.it